



Carissime sorelle,

all'alba del 3 maggio 2011, dalla casa di Clusone (BG), il Signore Risorto ha chiamato a sé la nostra cara sorella

Suor Giovanna MESSA



Nata a Oltresenda Alta (BG), il 5 novembre 1921
Professa a Lugagnano d'Arda (PC) il 5 agosto 1949
Appartenente all'Ispettorio Lombardia "Sacra Famiglia" – Italia

Giovanna è nata in una famiglia numerosa: mamma, papà e undici figli. Il padre operaio e la mamma casalinga hanno trasmesso ai loro figli, insieme ai valori umani del dovere, del lavoro, dell'onestà, della sincerità, una fede semplice e solida. Giovanna ha fatto presto l'esperienza del lavoro e del sacrificio, senza trascurare la formazione cristiana, anche attraverso l'impegno e l'appartenenza al gruppo dell'Azione Cattolica della Parrocchia. All'interno di questa esperienza di vita comunitaria ed ecclesiale, è nata la chiamata del Signore e la sua volontà di rispondere a questo invito di speciale consacrazione nel nostro Istituto. In questo cammino di discernimento e di preparazione è stata seguita dal Parroco del suo paese .

A Parma ha vissuto gli anni della formazione con entusiasmo, rivelandosi "compagna generosa e simpatica", come attesta una Figlia di Maria Ausiliatrice del suo stesso anno di noviziato e di professione a Lugagnano. "Si distingueva per il suo particolare e appassionato desiderio di approfondire la Parola di Dio e tutto ciò che poteva soddisfare la sua propensione ad una conoscenza, non solo superficiale, della 'storia della salvezza', come allora veniva presentata. Durante le lezioni giornaliere del Sacerdote, sovente interveniva per chiedere spiegazioni che, alla maggioranza di noi, sfuggivano. La chiamavamo 'la teologa' e approfittavamo per far tesoro delle risposte che le venivano date. Era una persona simpatica, facile alle battute scherzose che rendevano la sua presenza e compagnia desiderata e di sollievo nelle ricreazioni".

E' passata in diverse case dell'Ispettorio Emiliana a cui apparteneva e successivamente: a Buscate, Legnano, Contra e Melzo della nostra Ispettorio, offrendo con dedizione prevalentemente il suo servizio di cuoca ma anche di guardarobiera. Ha sempre dimostrato serenità, ottimismo e disponibilità ad offrirsi con gioia in qualsiasi ambito del servizio comunitario.

Il suo temperamento forte, il suo carattere impulsivo, nascondevano un cuore buono e generoso e anche una sensibilità e interiorità spirituale, di cui non era facile cogliere la profondità. Le piaceva raccontare aneddoti, fatti di vita quotidiana, accaduti in famiglia o nelle diverse Comunità dove era passata. Dimostrava così uno spirito allegro, vivace, sbrigativo.

Durante gli anni vissuti nella Comunità di Melzo, fino al 2007, non ha avuto un impegno specifico, a motivo dell'età e della salute ma, soprattutto, perché sovente si recava in famiglia a portare il suo aiuto e la sua assistenza ai suoi cari, colpiti e provati da diverse malattie.

Negli ultimi quattro anni, nella Comunità di Clusone, ha evidenziato un cammino di serena accoglienza dell'anzianità e della malattia. In questi ultimi giorni, dopo aver vissuto la Pasqua del Signore in terra, nei suoi occhi chiari si poteva intravedere la luce e il sorriso di Dio, che oggi l'ha chiamata nella gioia del suo Paradiso e l'ha accolta nell'abbraccio della sua infinita misericordia.

*L'Ispettrice
Suor Graziella Curti*